Unione Sindacale di Base

DIFENDIAMO L'INPS E I SERVIZI AI CITTADINI

COMUNICATO STAMPA

21 aprile assemblee in tutte le sedi coinvolte dal riassetto della multinazionale KPMG

COMUNICATO STAMPA

DIFENDIAMO L'INPS E I SERVIZI AI CITTADINI

21 aprile assemblee in tutte le sedi coinvolte dal riassetto della multinazionale KPMG

Roma – venerdì, 16 aprile 2010

Il nuovo assetto organizzativo delle sedi INPS, elaborato e governato dalla multinazionale KPMG, equivale alla messa in liquidazione dell'ente previdenziale. La denuncia arriva dalla RdB INPS, che mercoledì 21 aprile terrà assemblee in tutta Italia presso le 20 sedi in cui è stata avviata la sperimentazione del nuovo modello.

"L'INPS ridimensiona la propria presenza sul territorio. Si chiudono o si declassano le sedi ad agenzie, sostituendo i dirigenti con funzionari dell'area C, che hanno, ovviamente, minore autonomia decisionale", spiega Luigi Romagnoli, Coordinatore nazionale della RdB INPS.

"Si smantella poi la storica sede di Roma Centro, sembra per far posto ad uffici di parlamentari – prosegue Romagnoli - Se poi aggiungiamo che il ministro Sacconi vorrebbe affidare la gestione della cassa integrazione ad enti bilaterali privati, sottraendo competenze all'INPS e seguendo il filone dell'esternalizzazione dei servizi, il quadro che ne esce è davvero preoccupante".

Conclude Romagnoli: "La nostra iniziativa punta a rilanciare il ruolo dell'INPS nel welfare del Paese. Su questo invitiamo tutti alla massima mobilitazione e chiediamo l'intervento delle istituzioni locali e dei comitati regionali e provinciali".

RdB Pubblico Impiego

Nazionale, 16/04/2010

Il nuovo assetto organizzativo delle sedi INPS, elaborato e governato dalla multinazionale KPMG, equivale alla messa in liquidazione dell'ente previdenziale. La denuncia arriva dalla RdB INPS, che mercoledì 21 aprile terrà assemblee in tutta Italia presso le 20 sedi in cui è stata avviata la sperimentazione del nuovo modello.

"L'INPS ridimensiona la propria presenza sul territorio**. Si chiudono o si declassano le sedi ad agenzie, sostituendo i dirigenti con funzionari dell'area C, che hanno, ovviamente, minore autonomia decisionale", spiega Luigi Romagnoli, Coordinatore nazionale della RdB INPS.**

“Si smantella poi la storica sede di Roma Centro, sembra per far posto ad uffici di parlamentari – prosegue Romagnoli - Se poi aggiungiamo che il ministro Sacconi vorrebbe affidare la gestione della cassa integrazione ad enti bilaterali privati, sottraendo competenze all’INPS e seguendo il filone dell’esternalizzazione dei servizi, il quadro che ne esce è davvero preoccupante”.

Conclude Romagnoli: “La nostra iniziativa punta a rilanciare il ruolo dell’INPS nel welfare del Paese**. Su questo invitiamo tutti alla massima mobilitazione e chiediamo l’intervento delle istituzioni locali e dei comitati regionali e provinciali”.**